

Luce pulita

Lanterne solari pronte per essere distribuite ai contadini di Patayay (Filippine) dalla ong Liter of Light



AMBIENTALISMI

Verdi speranze

In 100 fotografie Enrico Giovannini e Donato Speroni raccontano il pianeta malato, ma anche le soluzioni per curarlo

di **Marino Niola**

Una volta per spiegare le grandi questioni del mondo c'erano i libri di emblemi. Che attraverso la combinazione di una figura e di un testo esemplificavano problemi etici, religiosi, filosofici di grande complessità. Grazie soprattutto alla potenza dell'immagine, che sintetizza il contenuto e ne amplifica il messaggio. Oggi questo ruolo è passato alla fotografia. Capace di compendiare in pochi pixel quel che mille parole non riescono a dire. E un libro come questo di Enrico Giovannini e Donato Speroni, intitolato *Un mondo sostenibile in cento foto*, è una versione contemporanea dell'emblematica. Perché materializza due concetti di ardua e controversa definizione come sviluppo e sostenibilità in una serie di istantanee, curata da Manuela Fugenzi, che rendono improvvisamente concrete le astrazioni dell'economia, della sociologia, della scienza. Le incarnano in un *hic et nunc* geografico, sociale, umano, in una situazione, una storia, un oggetto. Il risultato è un'iconologia del presente. Che ci fa fare un balzo al di là delle previsioni, delle proiezioni, delle statistiche e delle teorie. Restituendoci la fotografia di un mondo da rifare, ma che in realtà abbiamo già cominciato a rifare, spesso senza esserne del tutto consapevoli. In questo senso il volume non è una requisitoria apocalittica come vuole il mainstream ambientalista. Ma una partita doppia tra noi e l'ecosistema dove, accanto ai debiti e alle perdite, vengono registrati anche i crediti e i bonus che stiamo accumulando. Così a fronte di un bilancio consuntivo che inclinerebbe al pessimismo, ne affiora uno preventivo che a sorpresa in-



Enrico Giovannini, Donato Speroni
Un mondo sostenibile in 100 foto
Laterza
pagg. 240
euro 24

VOTO
★★★★

Il libro

Un mondo sostenibile in 100 foto è stato realizzato in collaborazione con Enel. La versione epub è scaricabile gratuitamente da studenti e insegnanti a partire dal 25 settembre su www.unmondo sostenibile.it

duce a sperare. Certo non mancano le immagini da *cupio dissolvi*. La desertificazione, l'inquinamento, l'impoverimento, le migrazioni, la strage degli animali, le condizioni di lavoro disumane. O la malnutrizione. Come in quel misero piatto di mais, riso e foglie di mango che costituisce l'unico pasto giornaliero della camerunese Ramata Modou e dei suoi sei figli. Un'allegoria della fame nel mondo che, a differenza delle nude cifre e dei dati scarni, fa appello alla ragione e alle emozioni, al logos e all'ethos. All'occhio che vede e al cuore che sente.

Gli scatti che compongono il libro riescono a sintetizzare il groviglio dei problemi che si addensano sul presente e sul futuro. E a dare volto e corpo a possibili soluzioni. Dalla sovranità alimentare, illustrata dalla bellissima immagine della famiglia Borca che sistema i covoni di fieno nel villaggio romeno di Maramures, utilizzando le tecniche tradizionali per estrarre quella quota di futuro già contenuta nel passato. Alle questioni della parità di genere e della redistribuzione dei compiti e dei carichi lavorativi nella famiglia, che emergono in bella e incoraggiante evidenza in un giovane, e tantissimo, padre palermitano che accudisce il figlio con la cura amorosa di un mammo. Eguale iconicità acquista il tema dell'impiego dell'energia femminile per uno sviluppo più equo ed equilibrato, nel gruppo di studentesse universitarie di Bangalore in sari bianco, che sembrano guardare nel vento con la fiducia di chi sente di avere in mano gli strumenti per navigare verso il domani. Ancor più allegorico il ritratto della bambina di Saigon con la cartella sulle spalle, che risale il fiume su una zattera di polistirolo per andare a scuola. Nessun discorso riuscireb-



In Alaska
Un Dhc-3 Otter della Nasa sorvola i ghiacciai della regione americana, nel corso della missione Operation IceBridge sugli effetti del riscaldamento globale nell'Artico



Il futuro delle piante
Un ricercatore della Plant Science Research Unit di Raleigh, in California, fotografa le radici di piante di soia esposte ai livelli di CO2 e ozono previsti per l'anno 2050, per valutare gli effetti del cambiamento climatico sulle coltivazioni

be a dire meglio la necessità di una piena emancipazione femminile che costituirebbe una chance evolutiva senza pari per l'intero pianeta. E perfino un'espressione astratta come l'economia circolare, che consiste nella riutilizzazione di ogni scarto per generare qualcosa di nuovo, ha un folgorante esempio visivo nel-

la Capsula Mundi, una bara biodegradabile che una volta sottoterra darà vita a un albero. Qualcuno potrebbe dire che tutti questi sono solo sogni. Ma per fortuna, come diceva John Lennon, i sognatori sono tanti. E questo libro ne stende il catalogo.